

## La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale  
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata  
via Roma, 224 30038 Spinea  
(VE) telefax 041 990283  
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi  
di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



Quaresima 2018  
Un pane per amor di Dio

**vedere  
compatire  
compartire**

**La messe è molta**  
Il nostro contributo per le missioni diocesane

L'urna dove destinare l'elemosina per le missioni durante la quaresima si trova accanto al battistero.

"DARO' LORO UN CUORE NUOVO E UNO SPIRITO NUOVO" EZ 11,19

**WORSHIP**

DOMENICA 04/03/2018  
ORE 19.00

IN CRIPTA NELLA CHIESA DI S. M. BERTILLA SPINEA (VE)

RODE E ADORAZIONE EUCHARISTICA IN TEMPO DI QUARESIMA

PER INFO TELEFONO: 0421 9023948 LAURA 347 0604020

Domenica 04 marzo 2018 - ore 19.00  
Cripta di S. Maria Bertilla

"Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone" LC 24,34

**Worship**

Venerdì 16 marzo 2018  
ore 21:00

Adorazione animata dagli All Four Corners  
Lode e adorazione eucaristica in tempo di Quaresima in cripta nella chiesa di Santa Maria Bertilla

venerdì 16 marzo 2018 - ore 21.00 Cripta di S. Maria Bertilla



**SI PREGA  
DI CONFERIRE  
EVENTUALI RAMI  
DI ULIVO SOTTO LA  
STRUTTURA IN FERRO  
NEL CORTILE DIETRO LA  
CANONICA.**

### Colletta Pro Lavori Straordinari

Collette mensili Febb-Nov17	18.763
<b>Buste di Natale '17 (n° 189)</b>	<b>5.770</b>
Offerte al 26.01.2018	25.810
Prestiti al 26.01.2018	5.000
Colletta mensile Gen. 2018	1.622
Offerte mese di Febb.2018	290
Colletta mese di Febb.2018	2.046
<b>TOTALE AL 04.04.2018</b>	<b>59.271</b>

Grazie a tutti coloro che continuano a dare il loro contributo!



#### PRIMA LETTURA

**Dal libro dell'Esodo** (Es 20,1-17)

I comandamenti sono la risposta del popolo all'amore di Dio; non dicono che cosa l'uomo deve fare per Dio, ma indicano come vivere per attestare a tutti che il Dio di Israele è il liberatore, il Salvatore. Diversamente essi ridurrebbero l'agire umano a semplice moralismo.

#### SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi** (1 Cor 1,22-25)

Il centro dell'annuncio cristiano non è un'ideologia ma una storia scandalosa e salvifica allo stesso tempo. Essa

pretende di indicare la strada che porta a Dio: non l'uomo deve immaginarsi chi è Dio ma è Dio che, in Cristo Gesù, dice chi egli è e chi è l'uomo, manifestandosi in pienezza nello scandalo della crocifissione.

**VANGELO** (Gv 2,13-25)

Gesù oppone ad una religione superficiale, fondata sull'interesse dell'uomo, la purezza della fede nella sua persona. La presenza di Cristo non è nella materialità di un tempio reso luogo di commercio, ma piuttosto nell'umanità piena di Gesù Cristo. È Cristo la proposta di Dio all'uomo.

**Dal vangelo secondo Giovanni**

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza

sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

## COMMENTO ALLA PAROLA

### IL NUOVO TEMPIO

L'itinerario quaresimale dell'anno B passa anche attraverso la lettura del vangelo di Giovanni.

Sarà così anche per domenica prossima. Possiamo quindi ascoltare alcune parole di Gesù e metterci in contemplazione di segni, da lui compiuti, molto eloquenti.

Quello di oggi ci racconta del primo viaggio di Gesù con i suoi discepoli a Gerusalemme per celebrare la Pasqua al Tempio, subito dopo le nozze di Cana. Ogni buon ebreo lo faceva almeno una volta in vita.

Purtroppo, nel cortile dei gentili, vi trova i mercanti e i banchieri che curavano i loro affari. Era una cosa normale. Il tempio ricostruito da Erode il Grande comprendeva due parti: un recinto o cortile dei gentili (*hieròn*) e il santuario vero e proprio (*naòs*).

Era il cuore della vita di Gerusalemme e dell'intero Israele: si pregava, si compivano sacrifici, si celebravano feste. I più bravi arrivavano al tempio in pellegrinaggio ogni anno.

I banchieri cambiavano i soldi agli ebrei che provenivano da paesi stranieri e i mercanti vendevano gli animali che servivano al sacrificio.

In Giovanni si parla anche della presenza di pecore e buoi, oltre che delle colombe. Nei sinottici si parla solo delle colombe. Anche Maria e Giuseppe riscattarono Gesù per due semplici colombe.

Pertanto il gesto di Gesù non va interpretato come ostilità nei confronti dell'ordinarietà economica che si svolgeva nel cortile del tempio ma come gesto profetico.

#### LA MOTIVAZIONE DEL GESTO PROFETICO: LO ZELO.

Gesù annuncia che il motivo della sua morte sarà il compiere la volontà del Padre: "Lo zelo per la tua casa mi divora (consuma)".

I giudei, in un certo senso, riconoscono la bontà del gesto di Gesù, classificato dalla tradizione come purificazione del tempio, ma, increduli, in più chiedono un "segno" che ne dimostri l'autorità nel fare questo.

#### IL "SEGNO" AUTOREVOLE: LA RISURREZIONE.

E Gesù annuncia la sua risurrezione: "Distruggete questo tempio e io in tre giorni lo farò risorgere".

Ovviamente i giudei non riescono a capire la profezia e rimangono

perplexi: ci vollero 46 anni per edificare il tempio di pietra e non riescono proprio a capire come Gesù lo avrebbe ricostruito in tre giorni.

#### LA TEOLOGIA DI GIOVANNI.

Il Figlio di Dio facendosi uomo, ha posto la sua "tenda" in mezzo a noi.

**E' Gesù il tempio dove si può incontrare davvero Dio** (prologo).

Nel dialogo con la Samaritana il luogo di culto indicato era nello Spirito (Santo) e nelle Verità (Gesù).

Anche i riti cultuali (fatti con pecore e buoi) non servono più a niente perché la riconciliazione con Dio si compirà grazie all'offerta di un solo Agnello, Gesù.

**Il nuovo tempio è il corpo stesso di Gesù, il suo Corpo di Risorto** (il brano di oggi). I discepoli stessi, e ancor meno i Giudei, non capiscono questo linguaggio.

Lo capiranno, dopo la risurrezione, grazie all'ascolto della Parola e ai suggerimenti dello Spirito che li guiderà alla comprensione di ogni "sua Parola."

**Lo Spirito e la Parola di Dio** ci guidano a scoprire "il tempio" nel quale anche noi possiamo veramente incontrare il Signore Risorto.

Per trovare il Signore Risorto è necessario individuare dove ha piantato la "sua tenda" (nella storia degli uomini), aprire il nostro cuore alla seria ricerca della Verità (Gesù Cristo), individuare nella Chiesa, suo Corpo Mistico, il nuovo tempio, fissare lo sguardo di fede sul Pane Eucaristico ("Ecco l'agnello di Dio che toglie i peccati del mondo"), riscoprire il battesimo nel quale anche noi siamo diventati pietre vive di questo "tempio".

### Invito a pregare per...



Ecco l'appello che Papa Francesco ha lanciato dopo la preghiera dell'Angelus, recitata con i pellegrini in Piazza San Pietro dalla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico, per la fine immediata delle violenze nell'"amata e martoriata" Siria.

*Cari fratelli e sorelle, in questi giorni il mio pensiero è spesso rivolto all'amata e martoriata Siria, dove la guerra è riesplosa, specialmente nel Ghouta orientale.*

*Questo mese di febbraio è stato uno dei più violenti in sette anni di conflitto: centinaia, migliaia di vittime civili, bambini, donne, anziani; sono stati colpiti gli ospedali; la gente non può procurarsi da mangiare... Tutto questo è disumano. Non si può combattere il male con altro male. E la guerra è male. Pertanto rivolgo il mio appello accorato perché cessi subito la violenza, sia dato accesso agli aiuti umanitari - cibo e medicine - e siano evacuati i feriti e i malati. Preghiamo Dio che questo avvenga senza indugio.*

### Note pastorali...



### I Catechisti Battesimali

Con il nuovo anno pastorale, nelle nostre comunità, di Santa Bertilla in Organano e BVM Immacolata in Crea alcune coppie di sposi si sono preparati a diventare "catechisti battesimali".

Fino all'anno scorso i genitori che chiedevano il battesimo per i loro figli contattavano il parroco, facevano l'iscrizione fissando la data e in prossimità della celebrazione si incontravano con il parroco stesso per una preparazione di tipo catechetico e liturgico.

L'incontro era frontale e garantiva ai genitori la possibilità di capire cosa stavano chiedendo e come si sarebbe svolto il rito. Nessun feedback era possibile per modalità e tempo.

**Ora pur restando fissi questi primi due passaggi ne viene aggiunto un altro.** Si tratta di un incontro molto più personale e di scambio tra la coppia che chiede il battesimo e una coppia di sposi "catechisti battesimali" della nostra parrocchia.

Niente di eccezionale.

Da una parte si vuole manifestare l'accoglienza della comunità cristiana e dall'altra potrà essere colta l'occasione per intessere un dialogo minimale che possa continuare.

**Infatti, per il dopo battesimo,** attraverso un incontro all'anno, in un ciclo di sette anni, si vorrebbe invitare le coppie che hanno battezzato per una verifica su come si stiano accompagnando in famiglia i primi passi di iniziazione cristiana dei figli. L'incontro con la coppia di catechisti battesimali resterà ancora libera e affidata alla discrezionalità della famiglia richiedente il battesimo

ma dall'anno prossimo verrà resa istituzionale adeguandoci a quanto il Consiglio di Collaborazione ha deliberato per uniformare l'azione pastorale.



## Pro Memoria per la celebrazione della S. Messa

delle Esequie.

**Le indicazioni che seguono, debitamente argomentate, sono affidate all'intelligenza e alla buona volontà delle persone.**

Le esequie che si celebrano in chiesa con la Santa Messa esprimono, assieme al legittimo dolore, **la nostra fede e speranza nella risurrezione**. Lo dobbiamo come segno di affetto ai nostri cari che ci lasciano. Esequie, dal latino **ex-sequi**, significa "accompagnare": **accompagnare** all'incontro con il Signore della Vita.

In chiesa non si celebrano i "**funerali**" che significa, dal latino "funus": **mortorio**, celebrazione della morte, consegna alla morte. Ebbene, un cristiano né celebra la morte, né consegna alla morte i suoi cari e ancor meno si rassegna alla morte. Si veda, pertanto di evitare la **commistione** tra il rito cristiano delle esequie e quello che invece è tipico di un **funerale non cristiano**, per altro degno di tutto rispetto.

### 1. I FIORI RECISI.

Come partecipare la nostra solidarietà a chi soffre la perdita di una persona cara? Normalmente con le condoglianze fatte in tutta delicatezza e riservatezza oppure con una cesta di fiori recisi che i fiorai depongono puntualmente di fronte all'altare con scritto il nome del committente. Niente di male. Ci siamo abituati a questa prassi. **Ma nemmeno niente di attinente alla celebrazione eucaristica dove l'altare, segno di Cristo, deve essere riferimento durante la celebrazione e niente dovrebbe frapporsi.** Pertanto siano collocati all'ingresso della chiesa, esattamente nell'atrio o all'ingresso, dove tutti, entrando, possono ugualmente vederli e poi essere portati in cimitero a decoro del luogo della sepoltura.

### 2. LE CONDOGLIANZE.

Niente di più bello e umano. Ma ogni cosa buona e bella se esternata al momento sbagliato diventa ambigua. **Porgere le condoglianze durante la celebrazione della Santa Messa delle Esequie è maleducazione.** O magari,

approfittarne mentre ci si reca alla comunione. L'esperienza ci dice che chi si comporta così vuole soltanto non perdere tempo nel fare le condoglianze e quindi assolvere ad un'incombenza trovando un escamotage. Oltre a trasformarsi in un gesto di poco stile non aiuta certo i parenti a celebrare con fede l'accompagnamento (esequie) nella preghiera. Fuori dalla chiesa o in cimitero, armandosi di un po' di pazienza, è il luogo più idoneo per partecipare le proprie condoglianze.

### 3. L'OMELIA E I DISCORSI DI COMMiato.

Nell'incontro con i familiari dei defunti prima delle esequie si usa chiedere alcuni tratti della personalità del defunto per poterne fare cenno durante l'omelia. Questa è una scelta che è stata dettata dal tentativo di scongiurare l'accravallarsi alla fine della messa dei **discorsi di commiato**. Per i discorsi di commiato esistono nei cimiteri le aule denominate **Sala del Commiato** e non sono le cappelle cimiteriali.

Il sacerdote nell'omelia spiega quel vangelo, parola di vita, che **un credente dovrebbe volere, con tutte le sue forze, fosse l'ultima PAROLA sulla storia e la vita del suo caro, una PAROLA di vita eterna.**

Ci si può accordare, con il celebrante, per indirizzare il saluto di commiato prima di iniziare la Santa Messa oppure decidersi di realizzarlo in Cimitero, magari avvalendosi della Sala del Commiato.

Molto più liturgiche sarebbero, piuttosto, delle preghiere da leggere dopo l'omelia, brevi e di accompagnamento all'incontro del defunto con il Signore. **Questo è davvero un gesto di affetto e un atto di fede: pregare per chi ci precede nell'incontro con il Signore!**

### 4. I TELEFONINI.

Non raramente, purtroppo, succede che durante la Santa Messa delle Esequie squillino i telefonini perché non opportunamente silenziati prima. Ricordarsi di spegnerli è buona educazione, rispetto per il defunto e i parenti dello stesso. Inoltre ci evita figuracce.

### 5. OFFERTA IN OCCASIONE DELLE ESEQUIE.

Sono tanti coloro che con una offerta in memoria del loro caro defunto (assolutamente libera) in occasione delle esequie riconoscono le spese che la parrocchia deve sostenere (riscaldamento, luce, servizi liturgici) ma, nello stesso tempo, **sono sempre di più quelli che non ritengono necessario nemmeno un "grazie".** Che dire? "...o tempora, o mores!"

## Avvisi per la Quarta Elementare

Sabato 17 marzo 2018  
ad iniziare dalle 9.30  
Chiesetta vicino a Sacrestia

**Consegna delle vestine della prima comunione come da schema stabilito.**

Mercoledì 28 marzo 2018  
ore 16.30 in chiesa

**Prove per la S. Messa in Coena Domini**

Calendario Terza Elementare	
Dom 11.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Dom 08.04.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom.22.04.18	Uscita ad Aquileia (*)
Dom. 06.05.18	9.30/11.15 S.Messa.

Calendario Quarta Elementare	
Dom 18.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Mer. 28.03.18	16.30 Prove Coena D
Giov 29.03.18	20.30 Coena Domini
Sab 14.04.18	8.00/13.00 S.Vittore
Sab 21.04.18	15.00 Prove Com
Merc 25.04.2018	Prime Comunioni 9.30/10.15/11.15



## "Le parole per dirlo ai figli..."

*Istruzioni per parlare in famiglia di affettività e sessualità*

**Relatore dott. Oscar Durante**

Psicologo-psicoterapeuta,  
sessuologo

ore 20.30

presso Oratorio don Milani  
parrocchia S. Maria Bertilla

**mercoledì 7-14 marzo 2018**

per genitori della Scuola Primaria

**"Come parlare ai bambini di affettività? Quali i tempi?"**

**Quali le domande? Quale le risposte?"**

**mercoledì 21-28 marzo 2018**

per genitori della Scuola Secondaria di Primo Grado

**Affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi dei figli, stimolare un dialogo aperto sulla sessualità, riflettere sui rischi dei social network**

E' gradita gentile adesione all'indirizzo **eventifformativi.noi@gmail.com**

**La partecipazione agli incontri è comunque libera e gratuita.**

## TERZA DI QUARESIMA – ANNO B

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 03	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✖	15.00 Convegno Ministri straordinari Eucarestia	
	17.30	Prima Riconciliazione per 12 fanciulli/e (in Cripta)			
	18.30	✖ Osanna (4°) ✖ Roberto Pasqualato ✖ Giovanna F. Giacometti Fabian	✖ Mario Gina Teresa ✖ Giuseppe Manente ✖ deffi F. Angelo Ferrarese		
DOMENICA 04 MARZO 2018  TERZA QUARESIMA	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✖	9.30 INCONTRO DI CATECHESI QUARTA ELEMENTARE  10.00 ACR  19.00 WORSHIP IN CRIPTA Lode e adorazione Eucaristica	
	8.30	✖ Evelina De Munari (5°) ✖ Fam. Paggin	✖ Fam. Roccaro ✖ Bruno Zorzetto		
	10.00	✖ deffi F. di Fernanda ✖ Antonio Blé, Graziella e Franco Iannucci	✖ Duilio		
		✖	✖		
	10.15	✖ Giovanni Marcanzin Olga Elsa	Giorgio		
	CREA	✖ Vittorio Toniolo (27°) e Irma	Scantamburlo		
	11.15	✖ Nilo Zamengo (3°) ✖ Giuseppe Favaro e Miriam Jessa	✖ Benedetto, Genoveffa e Leda ✖ Enzo, Giovanni e Antonina		
		✖ Romilda			
Lunedì 05	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✖	20.45 Incontro genitori ragazzi 5°elem (Salone Oratorio)	
	18.30	✖ Giovannina	✖		
		✖	✖		
Martedì 06	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✖	20.45 Incontro per verifica adesioni di Tour in Russia e avviare pratiche per visto.	
	18.30	✖ Norma Menegato (5°)	✖		
		✖	✖		
Mercoledì 07	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✖	20.40 Incontro di Preghiera per Lettori e ministri in Cripta	
	18.30	✖	✖		
		✖	✖		
Giovedì 8	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✖		
	18.30	✖ Giovannina Tosatto (ottava)	✖		
		✖	✖		
Venerdì 09	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✖		
	18.00	Via Crucis (S. Bertilla e Crea)			
	18.30	✖	✖		
	18.30	✖	✖ A		
		✖	✖		
Sabato 10	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✖	ore 20.30 Rassegna Corale in onore di <b>S. Francesca Romana</b> Patrona di Spinea nella Chiesa Parrocchiale di Crea	
	17.30	Prima Riconciliazione per 11 fanciulli/e (in Cripta)			
	18.30	✖ Lino e Massimo	✖		
		✖	✖		
		✖	✖		
		✖	✖		
DOMENICA 11 MARZO 2018  QUARTA QUARESIMA	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✖	MERCATINO del PASSO 9.30 INCONTRO CATECHISMO 3ª ELEM E PRESENTAZIONE CAMPO PDC 10.00 Acr 11.15 Assemblea soci Noi in Salone 15.00 Incontro chierichetti e ancelle a Santa Bertilla	
	8.30	✖	✖		
		✖	✖		
	10.00	✖ Germano (22°) ✖ Silvana (4°)	✖ Luigi e Maria Simionato ✖ Fam Rizzo e Finco		
		✖	✖		
	10.15	✖ Palma Maria Scantamburlo	✖		
	CREA	✖	✖		
	11.15	✖ Maria Ballarin (1°)	✖ Pietro Norbiato		
	✖	✖			
<b>CALENDARIO MESE MARZO 2018</b>					
LUNEDÌ 12	20.45	Duomo di Milano – Convocazione post sinodale per il Vicariato di Milano e consegna della lettera pastorale del vescovo: " Per una chiesa in cammino"		Lunedì 12 marzo 2018 ore 20.45 <b>Duomo di Milano</b> Convocazione Post Sinodale e Consegna della Lettera Pastorale del vescovo <b>"Per una chiesa in cammino"</b>	
SABATO 17	9.30	CONSEGNA VESTI DELLA PRIMA COMUNIONE (CHIESETTA VICINO SACRESTIA)			
	17.30	Prima Riconciliazione per 8 fanciulli/e (in Cripta)			
DOMENICA 18	9.30	CATECHISMO PER LA QUARTA ELEMENTARE			
	10.00	Santa messa. Presente La scuola per l'infanzia S. Giuseppe			
	15.30	LECTIO DI QUARESIMA – COLLABORAZIONE PASTORALE – CHIESA SS. VITO			
GIOVEDÌ 22	21.00	RICONCILIAZIONE PER GIOVANI, GGMI, NOVIZIATO, CLAN ( S. Bertilla)			
SABATO 24	9.00	- 12.00 CATECHESI SECONDA MEDIA			
	16.30	BATTESIMI			
	17.30	Prima Riconciliazione per 6 fanciulli/e (in Cripta)			
DOMENICA 25	20.30	VEGLIA DEI GIOVANI A S. NICOLÒ - TREVISO		Siano presenti i membri Consigli di Collaborazione, Cpae, Cpaee, catechisti, educatori, operatori pastorali	
	10.00	Benedizione dell'ulivo in tensostruttura e processione verso la chiesa Percorrendo via Gioberti. Presenti i fanciulli/e di terza e quarta elementare			